

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00015471
ESC - Ente schedatore	S160
ECP - Ente competente	S160
RV - RELAZIONI	
RVE - STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL - Livello	0
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	stallo del coro
OGTV - Identificazione	serie
OGTP - Posizione	abside
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Motivi decorativi fitomorfi e teste alate
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	PD
PVCC - Comune	Teolo
PVCL - Località	CONVENTO PRAGLIA
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	abbaziale
LDCN - Denominazione attuale	Chiesa di S. Maria Assunta
LDCC - Complesso di appartenenza	Abbazia di S. Maria Assunta di Praglia
LDCU - Indirizzo	Via Abbazia di Praglia, 16
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1547
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1547

DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	data
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Manetti Giovanni detto Fiorentino
AUTA - Dati anagrafici	notizie seconda metà sec. XVI
AUTH - Sigla per citazione	A0000031
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno di noce/ intaglio
MTC - Materia e tecnica	legno di noce/ scultura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	270
MISL - Larghezza	2650
MIST - Validità	ca
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Coro a due ordini di stalli con motivi vegetali sui braccioli e testine di putti incorniciate in un fregio floreale a intarsio sulla trabeazione. Stallo anteriore, 120 x 82 x 55 cm ca; stallo posteriore, 270 x 82 x 100 cm ca.
DESI - Codifica Iconclass	soggetto non rilevabile
DESS - Indicazioni sul soggetto	soggetto non rilevabile
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	primo stallo a sinistra
ISRI - Trascrizione	1547
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	stemma
STMQ - Qualificazione	religioso
STMI - Identificazione	Abbazia di Santa Maria Assunta di Praglia
STMP - Posizione	primo stallo a sinistra
STMD - Descrizione	Stella a sette punte.

NSC - Notizie storico-critiche

Dal Fiandrini (1803, ff. 18, 36) apprendiamo che l'abate Gaudiano I trasportò il coro nell'attuale ubicazione nel 1572; originariamente si trovava nel presbiterio davanti all'altare maggiore. In quell'occasione venne eseguito il recinto del presbiterio in marmo. Molto semplice nello schema degli stalli e così nella decorazione che si limita ai braccioli degli stalli nei due ordini; a motivi di volute ornati da un fiore nelle mensole che sostengono la trabeazione poco aggettante del baldacchino. Sul fronte di questa appaiono testine di putti alati incorniciate da un fregio floreale ad intarsio. Sul primo seggio a sinistra è incisa la data 1547 ed il fregio incorniciante lo stemma dell'abbazia (la stella a sette punte). Molto probabilmente il coro non venne posto in chiesa prima del 1550, quando ancora si stava costruendo la cupola attuale, alzata su un tamburo con quattro finestre, al posto della copertura cieca originaria (Carpanese, 1953, p. 69). Un recente ritrovamento nell'archivio di Praglia ne permette l'attribuzione a Battista da Vicenza e al fiorentino Giovanni Manetti.

Aggiornamento 2015: Va detto, per altro, che intorno al 1580 l'abbazia può dirsi abbellita in quasi tutte le sue parti. Nel 1572 il citato scultore e "intagliatori legnamine" Giovanni de Manettis detto Fiorentino aveva provveduto su richiesta del cellerario Giulio da Mantova, sotto il governo dell'abate Damiano da Novara, a rinnovare le sedie del coro aggiungendo il frontespizio, intagli e spiritelli poi dorati con ingente spesa. Niente di più facile che in occasione del trasferimento del coro "all'uso romano sotto l'abside o mezzo cattino" si fosse evidenziata l'esigenza di interventi di restauro e d'integrazione ornamentale della struttura lignea. L'intagliatore incarna un ulteriore esempio di maestranza condivisa con il monastero benedettino di S. Giustina e anzi pendolare tra i due cantieri, dato che negli stessi mesi lo si scopre impegnato in entrambe le sedi. Il suo legame con i monaci di Praglia va considerato però precedente e di lunga durata. Già nel 1557 infatti l'artista si fa scoprire nel monastero, e non certo in visita di cortesia, dato che in quell'anno funge da testimone a un atto stipulato "in loco Pratalea" dove risulta risiedere. In assenza di una documentazione più stringente, è lecito chiedersi se la presa di contatto del maestro fiorentino non possa essere fatta risalire ad una data ancora più alta, in tempo perchè possa mettere mano anche alla costruzione degli stalli nella loro collocazione iniziale a chiudere il coro verso la navata. Che Giovanni per almeno due decenni non abbia rivali a Praglia lo prova anche la stipula nel 1562 di una convenzione impegnante il maestro a eseguire i banchi del refettorio e altra "hopera" non meglio specificata "per uso della sagrestia et ciesa" (Mancini, 2013, pp. 365-366).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Demanio

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	negativo b/n
FTAA - Autore	Spinazzi, Gianfranco
FTAD - Data	1976
FTAE - Ente proprietario	SBEAP VE BL PD TV

FTAC - Collocazione	Archivio Fotografico SBEAP VE BL PD TV
FTAN - Codice identificativo	SBAS Veneto 3645
FTAF - Formato	6 x 7
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	memoria
FNTA - Autore	Fiandrini B.
FNTT - Denominazione	Memorie storico-cronologiche dell'insigne monastero di Santa Maria di Praglia
FNTD - Data	1803
FNTF - Foglio/Carta	ff. 18, 36
FNTN - Nome archivio	Padova, Biblioteca Civica
FNTS - Posizione	BP 127 VI
FNTI - Codice identificativo	MEMORIAOI
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Carpanese C.
BIBD - Anno di edizione	1954
BIBH - Sigla per citazione	M0000054
BIBN - V., pp., nn.	pp. 69-70
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mancini V.
BIBD - Anno di edizione	2013
BIBH - Sigla per citazione	M0000002
BIBN - V., pp., nn.	pp. 365-366
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1976
CMPN - Nome	Ceschi, Chiara
RSR - Referente scientifico	Spiazzi, Anna Maria
FUR - Funzionario responsabile	Spiazzi, Anna Maria
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1990
RVMN - Nome	Solero, Agnese
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	1979
AGGN - Nome	Ceschi, Chiara
AGGF - Funzionario	

responsabile	Spiazzi, Anna Maria
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Cailotto, Chiara
AGGR - Referente scientifico	Magani, Fabrizio
AGGF - Funzionario responsabile	Magani, Fabrizio
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2015
AGGN - Nome	Castellarin, Monica
AGGF - Funzionario responsabile	Majoli, Luca